

Prolungare il permesso di soggiorno a chi perde il lavoro oltre la scadenza fissata per gli ammortizzatori sociali.

Sviluppare politiche attive del lavoro per il reimpiego dei disoccupati a rischio di espulsione.

Superare discriminazioni tra italiani e stranieri nell'ambito delle politiche di sostegno degli enti locali.

Proposte concrete per migliorare le condizioni lavorative e sociali degli immigrati a Bergamo.

Semplificare le procedure amministrative per favorire il rinnovo del permesso di soggiorno.

Puntare sulla formazione attraverso l'utilizzo dei fondi inter-professionali per la crescita e la valorizzazione delle competenze lavorative.

Rafforzare la campagna di prevenzione contro gli infortuni rivolta ai cittadini immigrati con il coinvolgimento di Asl e aziende.



RECAPITI ANOLF	
BERGAMO	☎ 035.324.132
Da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 Martedì pomeriggio chiuso Sabato dalle 9.00 alle 11.30	
ALBINO	☎ 035.753.241
Martedì dalle 9.00 alle 11.30 Giovedì dalle 16.00 alle 18.00	
BONATE SOTTO	☎ 035.493.0143
Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00 Venerdì dalle 9.00 alle 11.30	
COLOGNO AL S.	☎ 0363.897.634
Giovedì dalle 9.00 alle 11.00	
DALMINE	☎ 035.562.920
Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00	
GAZZANIGA	☎ 035.711.492
Mercoledì (su appunt.) dalle 15.00 alle 18.00	
GRUMELLO D.M.	☎ 035.830.426
Martedì e Giovedì dalle 15.00 alle 18.00 Sabato dalle 9.00 alle 12.00	
PONTE S.P.	☎ 035.611.421
Martedì dalle 15.00 alle 18.00	
ROMANO DI L.	☎ 0363.910.476
Lunedì dalle 17.00 alle 18.30 Sabato dalle 9.00 alle 11.30	
TREVIGLIO	☎ 0363.426.800
Lunedì e Giovedì dalle 15.00 alle 18.00 Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00	
TRESCORE	☎ 035.944.553
Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00	
ZINGONIA	☎ 035.882.198
Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00	



Info: www.bergamo.cisl.it - 035 324131

STRANIERI a BERGAMO



**Luoghi
comuni
da sfatare**

Grafica: Ufficio Stampa Cisl

1. Fannulloni e delinquenti

FALSO

VERO

Propensi al lavoro regolare

2. Rubano lavoro ai bergamaschi

FALSO

**Fanno lavori pesanti
spesso rifiutati**

VERO

3. Non pagano le tasse

FALSO

**Contribuiscono in modo significativo
all'equilibrio di Inps, Inail...**

VERO

4. Entrano facilmente in Italia

FALSO

**Subiscono lungaggini burocratiche
per i permessi di soggiorno**

VERO

La presenza straniera nel nostro Paese e nella Bergamasca è divenuta sempre più una componente strutturale e sovrapposta al tessuto sociale economico e lavorativo del nostro territorio.

Quanti sono

Al primo gennaio 2009 gli stranieri erano 115.000 (di cui 13.000 irregolari) pari al 9,5% dell'intera popolazione bergamasca (1.076.000 abitanti).

Popolazione straniera regolare al 1/1/2009

	Maschi	Femmine	M+F	%
Bergamo	56	46	102	9,5
Lombardia	469	436	905	9,3
Italia	1.914	1.977	3.891	8,6

Fonte Istat - Valori in migliaia

Il 90% della popolazione straniera sul territorio bergamasco è raggruppata nella fascia d'età che va dai 20 ai 50 anni.

Il 60% circa è coniugato. Da ciò deriva un numero di oltre 41.000 famiglie. L'etnia più radicata è quella marocchina con il 18,7%.

A seguire albanese, senegalese, boliviana ed Est Europa (soprattutto Ucraina e Romania).

La loro presenza è stabile in media da 5 anni in poi con un buon indice di integrazione.

Chi lavora

Il 71,5% della popolazione immigrata sopra i 15 anni ha un'occupazione regolare contro il 66, 2% dei bergamaschi.

Complessivamente la componente straniera occupata regolarmente a Bergamo ricopre il 13,4% del totale occupati nei vari settori.

Tasso di occupazione (15 - 64 anni)

	Italiani	Stranieri
Bergamo	67%	72%
Lombardia	66%	71%
Italia	53%	66%

Fonte Istat

Cosa fanno

La tipologia prevalente del lavoro svolto dagli stranieri è così costituita (in ordine di mansioni): operaio generico, muratore, addetto all'agricoltura, addetto alla ristorazione e assistente domiciliare (colf e badanti).

Per tipologia contrattuale il 42% risulta a tempo indeterminato, il 12% a tempo determinato e il 5% (in aumento) rientra nella categoria dei lavoratori autonomi.

Oltre 10% dei giovani stranieri (dai 3 ai 18 anni sono quasi 16.000) è inserito nel nostro sistema scolastico provinciale: 3.400 nelle scuole dell'infanzia, 6.400 nelle primarie e 3.600 nella secondaria di primo grado e 2.500 nella secondaria di secondo grado.

I dati sugli infortuni al lavoro (in itinere o sul posto) evidenziano una forte incidenza della componente straniera che per le mansioni svolte risultano soggetti ad alto rischio di infortuni anche perché ancora troppo poco si fa in ordine di prevenzione e sicurezza

Quanto guadagnano

Il 12% degli immigrati lavora per un reddito mensile netto che va dai 500 ai 750 euro.

Il 28% rientra nella fascia 750/1000 euro e il 19% tra i 1000/1250 euro.

Rispetto ai bergamaschi gli immigrati sono prevalentemente inseriti nelle fasce di reddito medio-basse.

Il gap retributivo indica una retribuzione mensile media di 207 euro a favore degli italiani.

Nota: Versano circa 100 milioni di euro al Fisco e ben 290 milioni alle casse dell'Inps e dell'Inail contribuendo in misura doppia rispetto a quanto ricevono in sussidi, contributi e assegni. Il loro contributo, pertanto, favorisce un equilibrio dei conti del sistema pensionistico.

I disoccupati

I dati dimostrano che anche la componente straniera è soggetta al fenomeno della disoccupazione amplificata dalla crisi attuale.

Iscritti centri per l'impiego in Provincia nel 2009

	Totale	Stranieri	% sul totale
Iscritti	52.000	12.300	23,6
Iscritti 2009	37.000	11.000	29

Fonte Cisl

L'indagine è stata condotta da **Samuele Rota** del Dipartimento del Mercato del Lavoro della Cisl di Bergamo.